

COVER STORY In Brasile tra Oceano e cielo. IL FIUME DEL TEMPO Navigando la Storia sul Nilo.
MARE DENTRO La Costiera racconta. INTERNO NOTTE Il fotografo delle stanze inconse.
PROGETTARE MERAVIGLIE Nuovi hotel grandi firme. LA LETTURA Aspettando un'altra alba

LIQUID DREAMS

door



Poltrona Nuvola di Pier Luigi Frighetto, Pianca. Lampada Grande Costanza Open Air di Paolo Rizzatto, Luceplan. Sistema di sedute Ensemble Caillou di Simone Cagnazzo, Liu Jo Living.

Dobbiamo fare il mare, dice mia madre. “Fare il mare”. E infatti carica me e mio fratello sulla Panda rossa, insieme a pentole, posate, cibo, bevande. Partiamo per il deserto, per il lontanissimo, così pare; anche se andiamo a Vasto Marina, un’ora da casa. Distanza che si accorcia un poco alla volta, via via che cresciamo. Da quest’anno posso uscire dopo cena. La spiaggia esiste anche di sera, il mare resta lì anche la notte! Mimmo mi bacia sul finire di luglio, prima di tornarsene a Napoli: ho 13 anni, le stelline di ferro ai denti, sabbia buia fra le dita dei piedi. Scopro allora che l’autunno comincia ad agosto. >



Seduta sospesa Lisa Swing di Marcello Ziliani, S-Cab. Tavolino 1800, Tectona. Daybed Guna di Chiara Andreatti, Gervasoni.

Il caldo, l’insonnia, la musica brutta, la lentezza, il sudore, le cosce che sfregano, l’insalata di riso, le repliche in tv, le braccia scoperte, zanzare, questo corpo che non va bene, zanzare, questo corpo che non va mai bene, zanzare. Aspetto l’estate ogni anno, l’aspetto per detestarla, per darle la colpa di tutto quello che fa male, e di tutto quello che manca. La colazione di Paola, mio nonno in spiaggia con il costume e la panciera di lana. L’olio abbronzante di mia madre, il mio eritema solare. Era bella, l’estate, bella quando prometteva. Via Zuccarelli è ancora lì: nessuno che gioca, solo qualcuno che passa. ☺